



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Valorizzazione biodiversità animale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5.12. 2019, n. 179, così come modificato con DPCM 24.3.2020 n. 53, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21.9.2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18.11.2019, n. 132*” registrato alla Corte dei conti il 17.2.2020 al n. 89;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 4.12.2020 n. 9361300, registrato dalla Corte dei Conti in data 11.1.2021, reg. n.14, recante l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 1.3.2021 n. 99872, sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2021;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 22.3.2021 n. 134655, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 24.3.2021 n. 139583, recante l’attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione;

VISTO il DPCM del 4.1.2021, registrato dalla Corte dei conti il 19.1.2021 al n.41, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTO il Decreto legislativo 30.3.2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art.4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) n.2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’8.6.2016 relativo alle “*condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all’ingresso nell’Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale seminale, che modifica il regolamento (UE) n.652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale*”;

VISTO il decreto legislativo 11.5.2018, n. 52 sulla “*disciplina della riproduzione animale in attuazione dell’ar.15 della legge 28.7.2016, n.154*” che abroga la precedente legge 15.1.1991, n. 30 sulla riproduzione animale;

VISTO, in particolare, l’art. 3 comma 2 del citato decreto legislativo 11.5.2018, n. 52 il quale stabilisce, tra l’altro, che “il Ministero riconosce gli Enti selezionatori e gli Enti ibridatori in possesso dei requisiti stabiliti dall’allegato I del Regolamento UE n. 2016/1012”;

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Interno N.0675120 del 23/12/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Valorizzazione biodiversità animale

VISTO inoltre l'art. 13, comma 3 del citato decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 il quale stabilisce, tra l'altro, che i libri genealogici e i registri anagrafici già approvati alla data dell'entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 52/2018, sono considerati programmi genetici approvati ai sensi del regolamento (UE) n.2016/1012;

VISTO il D.M. n. 31588 del 12 settembre 2019 con il quale è stato approvato il programma genetico del cavallo Murgese gestito dall'Associazione Italiana Allevatori (AIA);

VISTO il DM n. 31587 del 12.9.2019 con il quale sono stati approvati i programmi genetici delle razze equine ed asinine a limitata diffusione gestiti dall'AIA e costituiti dal "Disciplinare dei programmi genetici delle razze equine ed asinine a limitata diffusione" e dalle "Norme tecniche dei programmi genetici delle razze equine ed asinine a limitata diffusione", tra cui anche quello dell'Asino di Martina Franca, in conformità alle previsioni del Reg. UE 1012/2016;

VISTO l'art.4 comma 2 del d.lgs. 52/2018 con il quale si stabiliscono i requisiti che devono possedere i soggetti terzi, delegati dagli Enti selezionatori, alla raccolta dati in allevamento e, in particolare, il requisito di cui alla lettera f) il quale dispone che i soggetti terzi in questione non possono essere a loro volta Enti selezionatori riconosciuti;

CONSIDERATO che l'AIA ai sensi dell'art. 13 comma 4, del d.lgs. 52/2018 sono soggetti riconosciuti al quale è stata delegata, dagli Enti selezionatori l'attività di raccolta dati in allevamento e che pertanto, in tale veste, dalla data del 9.12.2019, non possono più gestire i libri genealogici di specie e razze attribuiti ai sensi della legge 15.1.1991, n.30;

VISTO il decreto ministeriale n.38673 del 4.12.2019 con il quale, a far data dal 9.12.2019, la gestione del programma genetico del cavallo di razza Murgese è stata trasferita dall'AIA all'Associazione Nazionale Allevatori Cavalli di razza Haflinger (ANACRHAI) con sede in Scarperia (FI);

VISTO il decreto ministeriale n. 38668 del 4.12.2019 con il quale, a far data dal 9.12.2019, la gestione dei programmi genetici delle razze equine ed asinine a limitata diffusione in Italia, approvati con DM n. 31587 del 12.9.2019 tra cui anche il programma genetico dell'Asino di Martina Franca, è stata trasferita dall'AIA all'ANACRHAI;

VISTO il decreto ministeriale n 0227280 del 17.5.2021 con il quale, l'Associazione Nazionale Allevatori del cavallo delle Murge e dell'asino di Martina Franca (ANAMF) con sede in Martina Franca (TA), è stata riconosciuta quale "Ente selezionatore" ai fini della realizzazione dei programmi genetici del cavallo di razza Murgese e dell'Asino di Martina Franca;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del decreto ministeriale n 0227280 del 17.5.2021, con il quale si stabilisce che, completato il passaggio dei dati del libro genealogico del cavallo di razza Murgese e dell'Asino di Martina Franca tra l'ANACRHAI e l'ANAMF, potranno essere approvati i relativi programmi genetici e trasferita la gestione degli stessi all'ANAMF;

VISTA la nota del n. 1969 del 27.9.2021 con la quale l'ANACRHAI ha comunicato il completamento del passaggio dei dati del Libro Genealogico del cavallo di razza Murgese e dell'Asino di Martina Franca per le quali la stessa ANAMF è stata riconosciuta come "Ente

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Interno N.0675120 del 23/12/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Valorizzazione biodiversità animale

selezionatore”;

VISTA la nota del 18 dicembre 2021 con la quale l’ANAMF ha comunicato di aver concluso il cronoprogramma previsto dall’articolo 3 del decreto ministeriale n 0227280 del 17.5.2021;

RITENUTO necessario apportare alcune modifiche ai testi dei programmi genetici proposti dall’ANAMF, al fine di renderli coerenti con il Regolamento UE n.1012/2016 nonché di garantire nella gestione tecnica, in particolare di quello dell’Asino di Martina Franca, la necessaria uniformità con le altre razze asinine a limitata diffusione in Italia;

CONSIDERATO che il programma genetico di miglioramento genetico del cavallo di razza Murgesa nonché quello di conservazione dell’Asino di Martina Franca così come proposti dall’ANAMF e riformulati da questa Amministrazione, risultano rispondere alle finalità di miglioramento genetico e di conservazione della suddette razze, in linea con la nuova normativa vigente;

DECRETA

Articolo 1 – A far data dal 1.1.2022 la gestione dei programmi genetici attualmente affidati all’Associazione Nazionale Allevatori Cavalli di Razza Haflinger – ANACRHA di Scarperia (FI) con decreti ministeriali n. 38668 del 4.12.2019 e n.38673 del 4.12.2019, sono trasferiti all’Associazione Nazionale Allevatori del cavallo delle Murge e dell’asino di Martina Franca (ANAMF) con sede in Martina Franca (TA), sulla base dei nuovi programmi genetici approvati all’art.2.

Articolo 2 – E’ approvato il nuovo testo del programma genetico di miglioramento del cavallo di razza “Murgesa” (Allegato 1), nonché quello di conservazione dell’”Asino di Martina Franca“ (Allegato 2) facente parte integrante del presente decreto.

Articolo 3 – Ai sensi dell’art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Interno N.0675120 del 23/12/2021